

**Attaccante di razza
E ora la nuova
avventura sul Garda**

Andrea Caracciolo, bastano le cifre: terzo di sempre nel Brescia per numero di presenze (399), primo per gol (173). Ma i numeri non sempre raccontano tutto. In questo caso si sta parlando di un giocatore che ha inciso con profondità nei cuori del popolo biancazzurro. Ed è pronto a farlo per la sua nuova società e il suo nuovo pubblico



IL PRIMO GOL. Il 3 marzo 2002 Andrea Caracciolo segna la prima rete con la maglia del Brescia. È il 13' del secondo tempo della partita contro il Piacenza, a Mompiano, in Serie A. Il punteggio conclusivo: 2-2



IL COMPAGNO PIÙ ILLUSTRE. Caracciolo abbraccia Roberto Baggio con cui ha segnato 12 gol nella stagione 2003-2004. Nel periodo più luminoso della storia biancazzurra, l'Airone esplodeva a suoni di prodezze



LA SERATA. Il 13 giugno 2010 Caracciolo conquista l'unica promozione con il Brescia. Ed è lui, dopo il gol d'apertura di Possanzini, a siglare il rigore del 2-0 al Torino che accorcerà nel finale: alla fine è trionfo

SERIE C. L'ingaggio di Caracciolo fa sognare i tifosi gardesani. E questa mattina primo allenamento allo stadio «Turina»

Feralpisalò, è già «Aironemania» «Adesso sì che puntiamo alla B»

Boom di richieste per acquistare la maglia personalizzata del bomber
Già pronto un altro colpo: in arrivo il mediano Pesce (Cremonese)

Sergio Zanca

A Salò l'arrivo di Andrea Caracciolo è la notizia della prima mattinata, che riempie di commenti i bar e la piazza principale, la Fossa, sotto la torre dell'orologio. Molti hanno comprato i quotidiani o letto le locandine fuori dalle edicole, e chiedono conferma, domandando se è proprio vero, o non una bufala da calciomercato. Lo conoscono tutti, l'Airone, anche chi non è particolarmente appassionato di calcio: «Ora si cambia musica - dice qualcuno -. Il presidente Pasini ha centrato l'obiettivo, facendo capire che vuole la promozione in Serie B».

E IL VENERDÌ si chiude con un altro botto. Sul Garda sta per approdare dalla Cremonese il centrocampista Simone Pesce, 36 anni, che vanta la bellezza di 428 presenze tra i professionisti. Cresciuto nel Latina, ha indossato le maglie di Ascoli, Catania, Novara. A Cremona, dove è giunto nell'estate 2016, ha conquistato la promozione dalla C1 in B. Ieri Pesce non si è allenato con i grigiorossi. L'acquisto dovrebbe essere ufficializzato in giornata, con quelli di Francesco Corsinelli, 21, di Viareggio, un centrocampista esterno, da 2 anni in prestito al Pontedera; di Giorgio Altare, 19, cresciuto nel vivaio del Milan, entrambi dal Genoa, e altri 2 giovani.

Il primo effetto della «Caracciolomania» a Salò è il



Il benvenuto social della Feralpisalò ad Andrea Caracciolo, 36 anni: oggi il primo allenamento



Un grande calciatore e un simbolo dello sport bresciano

GIUSEPPE PASINI
PRESIDENTE DELLA FERALPISALÒ



Allenare Caracciolo è un onore e senz'altro una sfida intrigante

DOMENICO TOSCANO
TECNICO DELLA FERALPISALÒ

boom di richieste di maglie con il suo nome. La società ha dovuto incaricare il fornitore ufficiale, la Errea, di prepararne un buon numero in vista della festa di domani sera allo stadio «Turina». Molti hanno telefonato chiedendo informazioni su prezzo e modalità di acquisto.

Intanto Mario Trono, della Egidio Logistica, ha dovuto sdoppiarsi (sta predisponendo i nuovi cartelloni pubblicitari al Meazza di Milano) per iniziare a preparare il palco che verrà allestito sulla pista di atletica. A fianco di Caracciolo ci saranno i nuovi compagni.

Come l'anno scorso con Emerson, nominato capita-

no all'unanimità per i meriti acquisiti nella lunga carriera, presumibile che stavolta la fascia venga assegnata all'ex centravanti del Brescia.

SUI SOCIAL l'Airone è sempre sotto i riflettori. Marco Tonoli, ex centravanti, ricorda di avergli regalato 6 anni fa il suo volume sulla storia del calcio salodiano, quasi un presagio di quanto ora accaduto, col passaggio sul Garda. C'è chi, quasi a voler cancellare il peso dell'età, invita Caracciolo a giocare e divertirsi sempre, come un bambino: «Salò saprà volerti bene - aggiunge un altro -. Magari farai la storia anche lì». E un tifoso del Brescia: «Sul lago gli fanno la festa di benvenuto, a noi non hanno nemmeno permesso di fargli quella dell'addio». Nel frattempo il video su Facebook, a cura dell'addetto stampa Hervé Sacchi, è stato visualizzato più di 10 mila volte.

Tra i vecchi compagni da registrare l'intervento di Ernesto Torregrossa: «Giocare, vincere, gioire ed esultare insieme a te è stato indimenticabile, imparare da te stupefacente - dice l'attaccante del Brescia -. Grazie di tutto, e in bocca al lupo, amico mio».

E Ciccio Bega: «Abbiamo condiviso non solo vittorie e sconfitte, ma pensieri e sorrisi. La stima nei confronti di Andrea nasce dall'uomo che è. Con sentimenti profondi e una sensibilità incredibile, che poche persone hanno».

Ieri Caracciolo ha ultimato le visite al Panathleticon. Stamattina il primo allenamento con la Feralpisalò, al «Turina», agli ordini di Domenico Toscano e del suo staff. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL TRIONFO. Ecco Andrea Caracciolo festeggiare il salto in Serie A del Brescia insieme all'allenatore Beppe Iachini. Nel 2009-10 l'Airone, con 25 reti, ha stabilito il primato personale di reti in un campionato



IL SUO PRESIDENTE. Caracciolo abbracciato da Gino Corioni, numero uno del Brescia dal 1992 al 2014. Per il «pres» l'Airone ha sempre nutrito affetto sincero, ricambiato: Corioni era un suo grande estimatore



L'ULTIMA PERLA. La rete numero 173 tra campionato e play-off in biancazzurro è datato 14 aprile: Caracciolo segna con un fantastico destro al volo e porta in vantaggio il Brescia, raggiunto a tempo scaduto dal Carpi



LA NUOVA AVVENTURA. Giovedì 12 luglio è una data storica: Andrea Caracciolo firma il contratto che lo legherà per le prossime due stagioni alla Feralpisalò. Riparte dalla C per tornare in B dalla porta principale



IL SUO PUBBLICO. Caracciolo esulta con il pubblico del Rigamonti alle spalle. Il suo rapporto con i tifosi biancazzurri è stato specialissimo. Dopo la conclusione del campionato, la Curva Nord ha organizzato una serata apposta per lui per scongiurare la partenza. Ma il presidente Massimo Cellino non gli ha rinnovato il contratto



L'ULTIMA IMPRESA. Il 18 maggio scorso Caracciolo è in campo ad Ascoli Piceno e contribuisce allo 0-0 che regala al Brescia la salvezza diretta: è l'ultima apparizione del centravanti con la squadra della sua vita